

A livello di Amministrazione centrale, come “datore di lavoro”, si è operato sia a livello organizzativo che operativo. Sul primo fronte si colloca la nomina “interna” di un Responsabile del Servizio di protezione e Prevenzione (con risparmio dell’onere per la consulenza esterna) ed un rilancio di una policy di sicurezza sul lavoro che prevede un maggior coinvolgimento degli attori interessati (figure di responsabilità e rappresentanti dei lavoratori). Sul versante operativo sono stati commissionati una serie di lavori al fine di elevare il livello di sicurezza per i lavoratori e per i visitatori del Ministero e delle aree attigue.

Per l’estero, nell’ambito dei compiti di vigilanza e controllo, sono state attuate sinergie con l’ISPESL, in parallelo con iniziative formative di competenza di altre strutture. L’ambito privilegiato da questa Direzione Generale è stato quello della consulenza specialistica sia tecnica che giuridica per la rete estera, con missioni svolte anche in loco.

Legge di bilancio 2009. Attuazione ed utilizzo strumenti di flessibilità. Supporto alle decisioni del Vertice politico.

Nell’ambito del generale obiettivo di revisione del sistema dei contributi obbligatori ad organizzazioni ed enti internazionali, l’attività della Direzione Generale ha consentito di recuperare risorse a valere sulla dotazione della L. 170/97, finalizzate alla copertura di tre nuovi Accordi internazionali, bloccati per mancanza di fondi. Si è, come di consueto, provveduto a curare gli adempimenti preliminari alle richieste di prelevamento dai fondi per le spese obbligatorie (14,3 M€), impreviste (29,6 M€), sono state raccolte le esigenze per la predisposizione delle richieste di fondi in sede di assestamento di bilancio (55,2 M€) e si è curata la predisposizione dei provvedimenti di allocazione di risorse presso i CdR MAE per 22,1 M€ (sicurezza e consumi intermedi).

Utilizzo all’estero di entrate consolari intrasferibili ed inconvertibili.

Anche nel 2009, facendo uso del disposto normativo della Legge di bilancio (art. 6, comma 5), si è provveduto a recuperare dall’Erario, per il funzionamento di sedi dotate di valute intrasferibili ed inconvertibili, una somma pari ad € 3.753.406 che ha consentito di liberare le risorse del capitolo 1613 a favore delle altre sedi della Rete estera.

Iniziative “verdi”

Nel campo delle iniziative innovative e sostenibili dal punto di vista ambientale, la Direzione Generale ha avviato contatti con il GSE Spa in vista di convenzioni di collaborazione e sensibilizzazione in materia di risparmio energetico, con l’AMA di Roma (campagna di sensibilizzazione raccolta differenziata), con il contraente Siram per la costruzione di un impianto fotovoltaico solare, da ripagarsi con i proventi del conto energia e con operatori privati specializzati nel campo dei consumi “intelligenti” e monitorabili, da sperimentarsi anche presso Sedi all’estero. Sullo stesso piano si collocano le iniziative di mobilità sostenibile, avviate con la sostituzione delle autovetture in uso con automezzi a ridotto impatto ambientale (minore cilindrata ed alimentazione GPL, 2009 tre autovetture).

Lo stanziamento iniziale assegnato all’obiettivo strategico (€ 541.889.660,00) è stato integrato nel corso dell’anno, fino ad arrivare allo stanziamento definitivo pari ad €

593.646.756,99. La spesa sostenuta per la realizzazione del presente obiettivo e per altre attività istituzionali, superiore allo stanziamento iniziale, ammonta ad € 558.802.403,45. Si sono registrate delle economie dovute soprattutto ai capitoli stipendiali, oneri sociali ed estinzione debiti pregressi (€ 18.620.367,15, capp. 1501, 1503 e 1523/12/13).

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.6.3 nel 2009

A seguito dello stanziamento definito - pari ad €593.646.756,99 - per il raggiungimento dell'obiettivo strategico è stata sostenuta una spesa complessiva di € 558.802.403,45 pari ad una percentuale di utilizzo del 94,1%.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale nel 2009

OBIETTIVO STRUTTURALE

n. 032.003.006

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, assicurare il pagamento degli stipendi metropolitani ed altri emolumenti accessori ed oneri sociali, garantire un adeguato livello di manutenzione e funzionamento della sede centrale, dei beni strumentali e dei mezzi di trasporto in dotazione.

Predisporre ogni utile iniziativa per la razionalizzazione delle procedure di spesa e contrattuali per l'acquisizione dei beni e servizi.

È stato assicurato il funzionamento della struttura centrale e della rete estera, sia per i consumi intermedi che per il pagamento delle competenze del personale.

Presso l'Amministrazione centrale si è provveduto a commissionare una serie di lavori al fine di elevare il livello di sicurezza per i lavoratori e per i visitatori del Ministero e delle aree attigue. Oltre ad interventi di sistemazione di stanze e vetrate, si è provveduto ad interventi presso sale di lavoro e di rappresentanza e di spazi attigui (zona ex Civis), anche in via d'urgenza.

Più in particolare, per la rete estera, sono state avviate iniziative volte a dotare due sedi delicate sotto il profilo della sicurezza (Baghdad ed Islamabad) di adeguate strutture immobiliari. Per entrambe si è operato, in deroga al Codice dei contratti, avvalendosi di procedure di scelta del contraente in loco. In collaborazione con il SICC, è stata costituita una banca dati relativa agli stipendi metropolitani del personale diplomatico di ruolo e fuori ruolo che concerne sia gli aspetti giuridici, che quelli economici.

L'obiettivo è stato quello di arrivare alla rappresentazione di un quadro aggiornato delle posizioni del personale fuori ruolo per i rimborsi da richiedere ad altre Amministrazioni, o per eventuali integrazioni da corrispondere agli interessati.

La banca dati consente, altresì, di tenere aggiornati i versamenti dei contributi previdenziali da comunicare al personale fuori ruolo ex lege n. 1114/1962.

Su richiesta dell'UCB, sono stati adottati mandati informatici individuali, a firma digitale, inerenti sia il pagamento degli stipendi metropolitani che il versamento delle ritenute previdenziali e fiscali.

E' stata anche creata una pagina intranet che raccoglie la normativa e la modulistica ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare.

Tra le iniziative intraprese, è stato avviato un tavolo di lavoro con il SICC e la DGRO per risolvere il problema delle segnalazioni degli scioperi effettuati dal personale, al fine di poter inviare telematicamente i dati al sistema informativo del MEF (S.P.T.), evitando l'attuale inserimento manuale e contribuendo, così, alla crescita ed allo sviluppo di progetti e soluzioni relative all'informatizzazione, all'organizzazione, ai processi ed alle tecnologie emergenti nell'ambito della comunicazione telematica, anche nella prospettiva della dematerializzazione dei procedimenti.

E' proseguito – anche nel 2009 – il trend positivo di utilizzo da parte dell'Amministrazione Centrale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Consip) sia per le Convenzioni (carte di credito, noleggio autovetture, approvvigionamenti, carburanti), che per gli acquisti di beni e servizi in rete (procedure di gare in economia ed acquisizione diretta, solo telematiche), nell'intento di razionalizzare i procedimenti per l'acquisto di beni e servizi.

Sul piano delle iniziative per promuovere la sostenibilità ambientale, è stata anche avviata una proposta innovativa per l'Autoparco che ha portato alla sostituzione di tre autovetture con veicoli a basso impatto ambientale (GPL), nell'intento di arrivare alla progressiva sostituzione dell'intero parco auto con veicoli meno inquinanti per l'ambiente.

Per la realizzazione dell'obiettivo, lo stanziamento indicato in conto competenza è stato pari ad € 150.575.625. Lo stanziamento definitivo di competenza è stato pari a € 160.053.351. Si sono registrate delle economie dovute soprattutto a capitoli stipendiali, oneri sociali ed estinzione debiti pregressi (€ 18.048.841,48, capp. 1301, 1302, 1303, 1391/17/18).

OBIETTIVO STRUTTURALE

n. 033.001.002

Si provvederà a ripartire i fondi messi a disposizione dell'Amministrazione secondo i criteri della massima efficacia e rapidità e tenendo conto delle reali necessità dei capitoli dello stato di previsione dell'Amministrazione degli Affari Esteri.

La nuova classificazione del bilancio ha comportato e continua a comportare notevoli sforzi organizzativi e consistenti adeguamenti alle procedure informatiche, che costituiscono solo un passo intermedio all'interno del più ampio processo di evoluzione e di adeguamento del Bilancio dello Stato italiano a criteri sempre più orientati alla trasparenza ed al controllo dell'efficienza e dell'efficacia della spesa pubblica.

Sulla base di tale orientamento, per dare attuazione all'obiettivo strutturale, si è provveduto – nel rispetto della legislazione vigente in materia di bilancio e delle

decisioni politiche assunte – ad effettuare provvedimenti di variazione compensativa a carico del Cap. 1623 “Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per consumi intermedi”. Con tali misure compensative si è potuto venire incontro alle esigenze manifestate dagli Uffici dell’Amministrazione Centrale che avevano ricevuto dotazioni di risorse insufficienti per il corretto svolgimento delle relative attività istituzionali (funzionamento sede centrale e rete estera, informatica, missioni).

L’attività di supporto alle decisioni di bilancio svolta dalla Direzione Generale si è caratterizzata sia per la predisposizione di provvedimenti interni che di competenza MEF. Sul primo piano, nell’ambito del generale obiettivo di revisione del sistema dei contributi obbligatori ad organizzazioni ed enti internazionali, l’attività della Direzione Generale ha consentito di recuperare risorse finalizzandole alla copertura di tre nuovi Accordi internazionali, non ratificabili per mancanza di fondi. Sul secondo versante, si è provveduto alle richieste di prelevamento dai fondi per le spese obbligatorie (9,4M€) ed impreviste (9,7 M€) e sono state raccolte le esigenze per la predisposizione delle richieste di fondi in sede di assestamento di bilancio (55,2 M€). Si è infine curata, d’intesa con la Segreteria Generale la predisposizione dei provvedimenti di allocazione di risorse presso i CdR MAE per 22,1 M€ (sicurezza e consumi intermedi).

Lo stanziamento assegnato all’obiettivo (€ 20.104.896) deriva dalla somma degli stanziamenti dei capitoli 1623 (€ 15.862.996, Fondo da ripartire per i consumi intermedi) e del cap. 1621 (€ 4.241.900, Fondo unico di amministrazione).

Mentre lo stanziamento del cap. 1623 (integrato in corso d’anno) è stato integralmente utilizzato (v. sopra), i fondi del cap. 1621 sono stati conservati in bilancio in quanto destinati a retribuzione accessoria a seguito di accordo sindacale.

Totale risorse finanziarie per l’obiettivo strutturale nel 2009 A seguito di uno stanziamento complessivo finale dei capitoli riferiti ai due obiettivi strutturali - pari ad €183.084.985 - la spesa sostenuta per il raggiungimento degli obiettivi è stata di € 165.052.805,52 con una percentuale di utilizzo pari al 90,1.

Và sottolineato che nel primo obiettivo si sono verificate economie di bilancio pari ad € 18.048.841,48 dovute soprattutto a capitoli stipendiali, oneri sociali ed estinzione di debiti pregressi (Capp. 1301, 1302, 1303, 1391/pg 17 e pg 18)

Per quanto concerne il secondo obiettivo, si segnala che ad uno stanziamento iniziale - pari ad € 20.104.896, derivante dalla sommatoria degli stanziamenti in conto competenza relativi ai capp. 1621 e 1623 - si è aggiunta una integrazione di bilancio sul cap. 1623, pari ad € 2.943.400, ma nel corso dell’anno - in base a quanto stabili dal D.L. n. 180/2008, convertito nella Legge 9 gennaio 2009, n. 1 - è stata effettuata una decurtazione di € 16.662. Lo stanziamento di € 4.241.900 relativo al cap. 1621 è stato conservato in bilancio in quanto riferito a retribuzione accessoria a seguito di accordo sindacale (FUA 2009).

CDR 7 - SERVIZIO STAMPA ED INFORMAZIONE

Priorità politica:

Sviluppare contatti ed organizzare momenti di riflessione con gli ambienti istituzionali, della cultura, del mondo della produzione, della società civile affinché possano essere raccolti utili spunti per valorizzare l'azione dell'Italia in vari settori di interesse, con particolare riferimento a quello della diffusione della cultura e della lingua italiane rilanciando, come centro propulsore, una rinnovata rete degli Istituti di Cultura italiani all'estero.

Obiettivo strategico:

- **4.9.1** Intraprendere iniziative di comunicazione per valorizzare la proiezione dell'Italia all'estero e l'azione posta in essere dalla Farnesina, anche in relazione alla Presidenza italiana del G8.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.9.1 nel 2009

Nel quadro del contributo all'azione del Ministero degli Affari Esteri per la realizzazione delle priorità politiche indicate dall'On. Ministro nell'atto di indirizzo, il Servizio Stampa e Informazione, oltre allo svolgimento dell'attività istituzionale, è riuscito nel corso del 2009 a valorizzare la proiezione dell'Italia all'estero, rivolgendo un'attenzione particolare alla presidenza italiana del G8, attraverso attività capillari e specifiche, soprattutto con riguardo ai rapporti con i giornalisti della stampa estera. A tal fine sono stati realizzati anche due importanti obiettivi operativi: l'informatizzazione e la razionalizzazione delle procedure di accredito per rispondere in modo più rapido e funzionale alle esigenze dei rappresentanti degli organi di stampa italiani e stranieri, nonché per semplificare il disbrigo delle numerose pratiche relative ai corrispondenti della stampa estera a Roma, attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica che consente, tra l'altro, di mettere a disposizione dei giornalisti documentazione utile per lo svolgimento del loro lavoro; il potenziamento del Notiziario settimanale della Diplomazia italiana "Esteri News", per comunicare la politica estera ai cittadini, raggiungendo con la multicanalità (web, tv digitale terrestre, rete telefonica mobile) un'utenza sempre più vasta e diversificata che ha permesso di far conoscere all'esterno, in sinergia con il portale istituzionale www.esteri.it, il valore aggiunto ed il livello qualitativo della "struttura di servizi" del

MAE, in termini di attività ed eventi promossi dalla Farnesina e dalla rete diplomatico-consolare. Di rilievo inoltre la creazione, a costi estremamente contenuti, di un'Unità Multimediale che consente la produzione e post produzione di filmati che illustrano le attività dell'On. Ministro, dei Sottosegretari e del Ministero nel suo complesso e che sono destinati alla pubblicazione sul portale istituzionale e sul canale YouTube della Farnesina oltre ad essere messi a disposizione delle televisioni interessate.

Anche le attività di public diplomacy hanno registrato un punto di svolta con la prima esperienza di un media forum dedicato ad approfondire la conoscenza, da parte di giornalisti stranieri, dell'Italia e dei principali temi della nostra politica estera: nel 2009 si è iniziato con la stampa russa e si sono gettate le basi per un analogo appuntamento con la stampa afgana.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.9.1 nel 2009

La spesa sostenuta per il raggiungimento dell'obiettivo strategico, pari a Euro 776.224, è comprensiva delle quote "personale", "costi comuni" e di fornitura di servizi specifici per la sua realizzazione.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale nel 2009

Soltanto la cospicua integrazione di bilancio ottenuta nel corso del 2009, a fronte dell'esiguo plafond stabilito dal MEF, ha consentito al Servizio Stampa la realizzazione - nel quadro delle priorità politiche indicate dall'On. Ministro - del potenziamento della comunicazione istituzionale della Farnesina, attraverso i seguenti risultati:

1) si sono rese tutte operative le Convenzioni per l'estero con le principali Agenzie di Stampa, rinnovando sia quelle che erogano servizi destinati a utenti esterni (imprese e italiani all'estero) sia quelle che consentono al MAE e alla sua rete all'estero di disporre di flussi informativi e di comunicare la politica estera italiana in aree di prioritario interesse del nostro Paese. Si tratta delle convenzioni con: l'Ansa (alla quale il MAE è legato da una convenzione triennale 2008-2010), Tm News, S.p.A.-Apcom, Adn-Kronos International, AdnKronos S.p.A., Asca S.p.A., Servizi Italiani.net, MF Dow Jones. Si è rinnovato inoltre il servizio specialistico a fruizione gratuita "Europa Notizie", gestito da "Il Sole 24 Ore" (ex "Sportello Europa per le Imprese") che fornisce ampie e dettagliate informazioni operative sulle iniziative ed opportunità di interesse per le imprese italiane promosse dall'Unione Europea. Dal monitoraggio effettuato risulta che i servizi, anche i più specializzati, resi dalle Agenzie di stampa sulla base delle convenzioni stipulate, sono stati nel complesso di

buon livello ed utilità. E' stato stipulato un nuovo contratto on Servizi Italiani.net per la realizzazione di un'agenzia di stampa sui Balcani.

2) Si è assicurata la fornitura di quotidiani e periodici italiani e stranieri al Servizio Stampa, agli Uffici di diretta collaborazione dell'On. Ministro, ai Sottosegretari ed ai Centri di Responsabilità del Ministero; garantiti i necessari flussi informativi al MAE attraverso gli abbonamenti ai notiziari delle principali agenzie stampa italiane ed estere (Agi, AdnKronos, France Presse) oltre ad un servizio di monitoraggio e registrazione dei servizi radiofonici e televisivi delle principali emittenti (Canale3); gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro sono stati altresì dotati dei basilari strumenti di documentazione giuridico-legislativa e dei resoconti parlamentari, entrambi funzionali allo svolgimento delle loro attività di istituto (De Iure giuridica, Wolters Kluwer (ex De Agostini giuridica).

3) Per la gestione del sito Internet del Ministero, si è provveduto a rinnovare i contratti relativi all'aggiornamento dei contenuti del portale e le spese per le traduzioni nelle lingue straniere in cui il sito viene presentato al pubblico (Inglese e Arabo) e a stipulare nuovi contratti di importo assai contenuto per la realizzazione di contenuti editoriali multimediali.

4) L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha svolto i suoi compiti istituzionali, gestendo 21634 contatti (10452 email, 10340 telefonate e 842 visite) per la trattazione di 18968 casi, ed ha curato la presenza del MAE alle due grandi manifestazioni espositive nazionali Forum P.A. (Roma, 11 - 14 maggio) e ComPA (Milano, 3 - 5 novembre) che riuniscono Pubbliche Amministrazioni, mondo delle imprese e grande pubblico. L'Ufficio ha organizzato per intero la partecipazione del MAE al Forum PA, mantenendo i contatti con gli organizzatori e definendo il progetto dello stand espositivo; assicurando la presenza del personale allo stand, coordinando le varie Direzioni Generali per programmare le iniziative a carattere convegnistico (seminari ed incontri) e i relativi contenuti da presentare nel programma MAE; assistendo i funzionari invitati a tenere conferenze e assicurando, prima, durante e dopo, la copertura mediatica; relativamente alla partecipazione al ComPA, realizzata senza stand, l'Ufficio ha svolto le attività di contatto con gli organizzatori, coordinamento e organizzazione della presentazione del convegno "La Comunicazione Multimediale della Farnesina".

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale nel 2009

La spesa totale sostenuta per il raggiungimento dei quattro obiettivi strutturali, pari a Euro 23.774.901 è così ripartita:

- 1) Euro 20.453.327 ("personale" + "costi comuni" + fornitura di servizi specifici per la sua realizzazione);
- 2) Euro 2.196.257 ("personale" + "costi comuni" + fornitura di servizi specifici per la sua realizzazione);
- 3) Euro 777.741 ("personale" + "costi comuni" + fornitura di servizi specifici per la sua realizzazione);
- 4) Euro 347.576 ("personale" + "costi comuni")

CDR 8 - SERVIZIO PER L'INFORMATICA, LE COMUNICAZIONI E LA CIFRA

Priorità politica:

Adeguare, razionalizzare e semplificare le strutture e le procedure amministrative, anche attraverso l'innovazione tecnologica nella prospettiva di una sempre più efficace azione di reti di servizio dell'Amministrazione, come del sistema Paese.

Obiettivo strategico:

- **32.3.3** Realizzare l'Amministrazione Digitale attraverso il mantenimento e lo sviluppo dell'infrastruttura e dei servizi informatici, l'automazione delle procedure e la dematerializzazione dei flussi documentali. Consolidare e ampliare le reti nazionali (SPC) ed internazionali (RIPA) sviluppando i servizi fruibili per l'Amministrazione e per l'utenza esterna. Garantire l'adeguata cornice di sicurezza per il settore ICT del Ministero e potenziare gli elementi che concorrono alla tutela del Segreto di Stato.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 32.3.3 nel 2009

Nell'ambito dell'obiettivo strategico nel 2009 sono state svolte tutte le attività per il raggiungimento dei due obiettivi operativi assegnati al SICC con la Direttiva annuale dell'On. Ministro.

Progetto @doc “Fase 1: in questa fase è stata definita l'Organizzazione della Farnesina, comprese le Sedi Estere, come tante singole Aree Organizzative Omogenee (AOO) appartenenti ad un unico dominio”.

Tale scelta è risultata essere la più rispondente alle necessità di un'Amministrazione che ha una sola sede in territorio italiano mentre le altre (oltre 300) sono ubicate all'estero (anche in aree di scarse risorse tecnologiche) e con una evidente possibile difficoltà nei collegamenti informatici.

La scelta di un'organizzazione così strutturata consente una gestione documentale ottimizzata in quanto prevede la protocollazione in due soli casi generali:

- generazione di un documento nuovo; tutti gli spostamenti successivi del documento, saranno solo tracciati e non più protocollati da ufficio ad ufficio, come accadeva in passato
- ricezione di un documento in arrivo dall'esterno della AOO ottenendo così il risparmio di migliaia di operazioni di protocollazione all'anno prescindendo

dall'obbligo di ricorrere alla firma digitale anche per la sola trasmissione di un documento tra AOO dello stesso dominio, con evidenti vantaggi che si riflettono anche nella conservazione sostitutiva.

La struttura scelta ha permesso di definire uno scenario di protocollo - successivamente inserito in un Manuale di Gestione innovativo e coerente con le finalità di istituto dell'Amministrazione - quale prima attività che stabilisce i principi organizzativi di riferimento.

Si è quindi provveduto all'acquisizione di un applicativo di protocollo a norma capace di rispondere a requisiti d'interoperabilità con altri sistemi nonché all'adeguamento di PIT/DIR all'interazione informatica con esso.

La scelta è ricaduta sull'applicativo per la gestione del protocollo è caduta su "e-Prot" della società Almaviva.

Il modulo applicativo e-Prot consente una completa gestione della corrispondenza in arrivo, in uscita ed interna, in coerenza con le disposizioni presenti nel D.P.R. n. 428 del 20 ottobre 1998. Detto modulo permette lo svolgimento delle attività organizzative d'identificazione, classificazione ed assegnazione della corrispondenza, normalmente affidate all'ufficio preposto.

Il modulo applicativo e-Prot è stato affiancato alla gestione documentale già svolta sulla piattaforma PITDIR, realizzando così un processo integrato tra produzione della documentazione e protocollazione a norma (protocollazione automatica). Quale piattaforma abilitante alla gestione dei flussi di ufficio è stato scelto l'applicativo Open Source "Alfresco".

E' stata quindi avviata la fase di sviluppo dei flussi documentali per la trattazione della documentazione già operativa sulla piattaforma PITDIR, alla quale sono state apportate le opportune integrazioni in modo che un utente di una piattaforma potesse corrispondere in via documentale con un altro posto sull'altra piattaforma.

" Adeguamento del Sistema N-VIS ": sono state svolte le attività necessarie per l'installazione dei sistemi per il trattamento delle impronte in ambito VIS Schengen. E' stata portata a termine la realizzazione del software e l'installazione dei sistemi nell'area Nord Africa, nel pieno rispetto dei tempi concordati a livello europeo.

Nel corso del 2009, come previsto, il software, contenente anche le procedure di trattamento delle impronte, è stato installato presso le Ambasciate d'Italia a Tunisi, Algeri, Tripoli, Il Cairo e Rabat e presso i Consolati Generali d'Italia a Alessandria e Casablanca. Nelle ultime 4 sedi suindicate è stata avviata anche la procedura di rilascio visti con trattamento delle impronte. Il conseguimento dell'obiettivo ha portato ad un particolare riconoscimento nell'ambito del Premio Forum P.A.-Lavoriamo Insieme- per il progetto " Sistema integrato per la gestione trasparente delle attività svolte dall'ufficio informatico nel settore visti" individuato come risposta innovativa e moderna per rafforzare l'azione di contrasto al fenomeno del mercato illegale dei visti.

Nel corso del 2009, oltre alle attività per il conseguimento dei due obiettivi operativi sopra descritte, sono state portate a termine anche numerose altre iniziative connesse con l'obiettivo strategico.

Il Sistema Integrato delle Funzioni Consolari è stato consolidato ed installato in sostituzione del precedente sistema presso i Consolati di Bruxelles e di Monaco di Baviera e presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino e a Berna. Presso il Consolato a Bruxelles, è stata realizzata, con grande successo, una presentazione del SIFC ai nostri Parlamentari, ad opera del il S.S.Mantica , nel corso della quale è stata sottolineata l'importanza del nuovo Sistema come fondamentale presupposto per il futuro sviluppo del progetto " Servizi Consolari a distanza ".

Sia al MAE che presso le Sedi sono state attivate le Caselle di Posta Elettronica Certificata per le comunicazioni istituzionali fra le Sedi e il MAE e altre Amministrazioni ed Enti nonché per la trasmissione telematica oltre che dei rendiconti anche degli atti di stato civile, in linea con quanto previsto dal CAD e dalle circolari del Min. Interno circa la trasmissione degli atti di stato civile. L'attivazione delle PEC congiunta alla progressiva distribuzione delle Carte Nazionali dei Servizi ha consentito al MAE di realizzare considerevoli risparmi per quanto riguarda le spese postali e per il corriere diplomatico, ottenendo anche considerevoli risultati relativamente alla dematerializzazione.

I risultati ottenuti in tal senso costituiscono inoltre il presupposto essenziale per l'avvio della realizzazione del progetto di trasformazione dell'ufficio corrieri diplomatici in "e-mailing room del MAE" (centro automatizzato per la raccolta centralizzata della corrispondenza del MAE).

Tale progetto è inserito nel protocollo d'intesa (firmato il 19/12/2008) fra il Ministro del Ministero degli Affari Esteri ed il Ministero per la P.A. e per l'Innovazione, insieme ad altri tre progetti strategici di innovazione tecnologica e di sviluppo dell'ICT al MAE (progetto@doc,servizi consolari a distanza e servizio Pubblico di Connettività e rete internazionale della P.A.)

Nel corso del 2009 sono state acquistate 1940 Carte Nazionali dei Servizi. Di queste 909 sono state consegnate ed attivate mentre per le restanti si stanno svolgendo le procedure per la consegna e attivazione.

E' stata introdotta la " Scrivania WEB" un nuovo applicativo informatico che consente di integrare tutti gli aspetti riguardanti la gestione del personale: gestione anagrafica, delle timbrature, delle assenze e delle assegnazioni agli Uffici, Ciascun dipendente può seguire on line la situazione delle proprie assenze / presenze, del tabulato orario relativo alle ore di lavoro effettuate, nonché compilare ed inviare moduli per la partecipazione a corsi di formazione e presentare richiesta di ferie.

In occasione delle tornate elettorali (elezione del parlamento europeo e referendum) il SICC ha fornito il proprio supporto sia ti tipo informatico per quel che riguarda la gestione dei dati anagrafici degli aventi diritto al voto fra gli italiani residenti all'estero, sia per quel che concerne la spedizione ed il rientro del materiale elettorale nonché la ricezione delle schede votate mediante l'utilizzo del corriere diplomatico.

E' stato completato il trasferimento delle attrezzature informatiche presso le nuove sale server, garantendo così una maggiore affidabilità e continuità dei servizi erogati. Per quanto riguarda il "Rinnovo Hardware Progetto Cortesy" con la distribuzione di 122 postazioni fra Ambasciate e consolati è stato completato il rinnovo dell'hardware mondiale, nonché il rinnovo del parco macchine all'interno delle Direzioni del MAE.

Si è provveduto all'installazione del PoP per la Presidenza del Consiglio ed all'attivazione della procedura di omologazione.

Per quanto riguarda il “Rinnovo Hardware Progetto Extranet-L” è stato effettuato il rinnovo delle infrastrutture di rete, atte alla protezione del server che diffonde la documentazione europea su territorio nazionale.

Con riferimento al “Progetto EXTRANET_R” è stata completata l'installazione PoP per la diffusione della documentazione europea su territorio nazionale, è stato costituito un comitato interministeriale per l'installazione di postazioni della rete su territorio nazionale che si interconnetta con il PoP presente presso il MAE e consenta la distribuzione della documentazione europea fino a livello riservato presso gli altri dicasteri italiani. L'elenco degli enti interessati alla ricezione della documentazione classificata R è stato definito a seguito delle indicazioni della DGIE. La rete progettata sarà di proprietà del MAE e sarà gestita in maniera centralizzata dal MAE che fungerà da nodo centrale (HUB) della rete. Si è effettuata un'indagine a livello tecnico di quello che il mercato europeo offre per la realizzazione di tratte che possano trasportare materiale cifrato fino a livello di classifica R. Individuato il fornitore con i requisiti voluti si è indetta una gara ristretta senza pubblicazione. Infine è stato effettuato acquisto della strumentazione necessaria a realizzare l'infrastruttura.

E' stato avviato ed espletato il processo a livello europeo finalizzato all'ottenimento dell'omologazione dei PoP delle reti “Cortesy”, “ESDP-NET”, “EXTRANET-L” ed “EXTRANET-R” presenti presso il MAE.

Sono state finalizzate le attività per l'ottenimento dell'omologazione su territorio nazionale dei PoP della rete “Cortesy” presenti presso gli uffici M.A.E., ed i PoP della rete “EXTRANET-R” da installare presso gli altri dicasteri, è stato altresì avviato ed espletato il processo a livello nazionale.

Tutte le attività del Servizio sono state finalizzate al conseguimento dell'obiettivo strategico.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 32.3.3 nel 2009

L'utilizzo delle risorse finanziarie è avvenuto attraverso procedure negoziate, incluse spese in economia, adesione a Convenzioni Consip, a contratti quadro DigitPa, ad acquisti sul Mercato elettronico ed infine, ma non ultimo, attraverso gare europee, tutte espletate secondo la formula della procedura ristretta (spesa totale sostenuta pari a € 42657136,00).

CDR 9 - DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Priorità politica:

Contribuire al mantenimento di un sistema internazionale, più stabile e più equo, basato sul sistema delle Nazioni Unite, sul rispetto dei diritti umani, sulla legalità e la cooperazione internazionale.

Obiettivo strategico:

- **4.2.1** Continuare, in vista della prossima Presidenza italiana del G8, l'azione di perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, anche mediante una più attenta selezione delle iniziative da realizzare, maggiormente orientata da prioritarie scelte geografiche e settoriali, nel rispetto degli impegni internazionali del nostro Paese in materia di sviluppo.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.2.1 nel 2009

La Cooperazione italiana ha proseguito, nel corso del 2009, l'azione di perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, in vista della loro scadenza, prevista per il 2015. In tal senso, ha destinato la gran parte delle sue risorse finanziarie al raggiungimento del primo e più generale degli otto Obiettivi del Millennio, la lotta contro la povertà e la fame, anche in ragione del fatto che esso va considerato sia come Obiettivo cui indirettamente tendono tutti gli altri MDGs, sia come prerequisito per il raggiungimento di tutti gli Obiettivi.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.2.1 nel 2009

Nell'ambito del primo Obiettivo, possono essere ricondotte le iniziative, lanciate anche nell'ultimo G8 di L'Aquila, relative al settore dell'agricoltura e della sicurezza alimentare, come l'Aquila Food Security Initiative (AFSI). La Cooperazione ha realizzato iniziative anche per il perseguimento del secondo Obiettivo - rendere universale l'educazione primaria. In particolare, nel campo dell'istruzione, particolare attenzione è stata dedicata dalla DGCS al rafforzamento di meccanismi di sostegno ai

programmi nazionali di istruzione nei PVS, con particolare riguardo all'iniziativa "Education for All" ed ai suoi strumenti finanziari operativi (Fondo Catalitico).

Per quanto riguarda il terzo Obiettivo dedicato al gender, la DGCS ha contribuito alla realizzazione di campagne contro le mutilazioni genitali femminili, la lotta al traffico di donne al fine di sfruttamento sessuale, la partecipazione delle donne ai sistemi di governance e sviluppo locale, l'inserimento sociale e lavorativo di ragazze madre, la promozione dell'imprenditorialità femminile. In tal senso, si sta altresì procedendo all'aggiornamento delle linee guida nazionali sul gender, al fine di attuare un'azione più incisiva nel contesto di genere e più coerente con quanto si sta facendo in ambito internazionale, come la creazione della nuova Entità di genere nel contesto del "System wide Coherence" dell'ONU. Gli Obiettivi legati alla salute globale (rispettivamente: il quarto relativo alla riduzione della mortalità infantile, il quinto relativo al miglioramento della salute materna e il sesto relativo alla lotta alle tre pandemie e alle malattie infettive) hanno visto un impegno considerevole della Cooperazione italiana. Con specifico riferimento al quarto Obiettivo, gli interventi hanno riguardato la costruzione di ospedali pediatrici, la formazione e riqualificazione del personale medico e paramedico e, in generale, il potenziamento dei servizi inerenti alla salute materno - infantile. Non è mancato il supporto a iniziative di lotta alla malnutrizione infantile. Il sesto Obiettivo ha certamente canalizzato le maggiori risorse all'interno degli Obiettivi dedicati alla Global Health. Per la realizzazione del settimo Obiettivo, "assicurare la sostenibilità ambientale, le azioni della Cooperazione si sono concentrate, coerentemente con quanto emergeva dai negoziati per la preparazione del Vertice di Copenaghen del 2009, nella predisposizione di adeguati strumenti finanziari e tecnici nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, specie mediante l'adozione di programmi centrati sull'uso di tecnologie pulite e su scelte di sviluppo economico a bassa intensità di carbonio". Infine, l'ultimo degli otto Obiettivi: sviluppare una partnership globale per lo sviluppo ripartito in cinque aree tematiche. Particolarmente importante è stato l'impegno italiano (e della Cooperazione) nella terza area, relativa alla tematica del debito dei PVS, con la partecipazione all'iniziativa HIPCC. Per renderlo sostenibile nel lungo periodo, il finanziamento della Cooperazione italiana si è concentrato sull'assistenza alla riconversione.

In tal senso, la DGCS, a fronte di uno stanziamento iniziale e definitivo di risorse finanziarie pari rispettivamente a euro 200.007.381,60 e euro 250.977.445,80 ha impegnato una cifra che ammonta a euro 198.399.828,59 pari a circa il 79% del totale. La restante percentuale, pari a poco più del 20%, non è potuta essere impegnata, in buona parte, a causa del ritardo con il quale sono stati iscritti in bilancio i fondi delle missioni internazionali: per il decreto missioni relativo al periodo luglio-ottobre, i fondi sono stati iscritti solo il 25/11/2009, mentre per il decreto relativo all'ultimo bimestre, i fondi sono stati iscritti a bilancio il 31/12/2009.

Priorità politica:

Contribuire al mantenimento di un sistema internazionale, più stabile e più equo, basato sul sistema delle Nazioni Unite, sul rispetto dei diritti umani, sulla legalità e la cooperazione internazionale.

Obiettivo strategico:

- 4.2.1 Continuare, in vista della prossima Presidenza italiana del G8, l'azione di perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, anche mediante una più attenta selezione delle iniziative da realizzare, maggiormente orientata da prioritarie scelte geografiche e settoriali, nel rispetto degli impegni internazionali del nostro Paese in materia di sviluppo.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale nel 2009

Nel corso del 2009, l'azione della Cooperazione allo Sviluppo si è in particolare concretizzata nella definizione e realizzazione di iniziative bilaterali e multilaterali a medio termine per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale, favorire la soluzione dei conflitti nelle aree di crisi e rafforzare la lotta alla povertà, in particolare nel continente africano. Il tutto nel rispetto degli impegni presi al livello internazionale, e nell'ottica del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. In tal senso, la DGCS, a fronte di uno stanziamento iniziale e definitivo di risorse finanziarie pari rispettivamente a euro 150.521.382,40 e euro 186.409.452,20, ha impegnato una cifra che ammonta a euro 149.996.976,96 pari a circa l'80% del totale. La restante percentuale, pari a poco meno del 20%, non è potuta essere impegnata, in buona parte, a causa del ritardo con il quale sono stati iscritti in bilancio i fondi delle missioni internazionali: per il decreto missioni relativo al periodo luglio-ottobre, i fondi sono stati iscritti solo il 25/11/2009, mentre per il decreto relativo all'ultimo bimestre, i fondi sono stati iscritti a bilancio il 31/12/2009. Fonte Dati: Controllo Strategico Programma Accountability - 03/06/2010

CDR 10 - DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE

Priorità politica:

Sviluppare contatti ed organizzare momenti di riflessione con gli ambienti istituzionali, della cultura, del mondo della produzione, della società civile affinché possano essere raccolti utili spunti per valorizzare l'azione dell'Italia in vari settori di interesse, con particolare riferimento a quello della diffusione della cultura e della lingua italiane rilanciando, come centro propulsore, una rinnovata rete degli Istituti di Cultura italiani all'estero.

Obiettivo strategico:

- **4.9.2** Diffusione delle forme più recenti dell'arte italiana, nonché della cooperazione in ambito scientifico e tecnologico, anche attraverso la valorizzazione degli Istituti Italiani di Cultura.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.9.2 nel 2009

Si elencano alcune mostre di rilievo internazionale effettuate della Direzione Generale:

MOSTRA fotografica sui siti UNESCO

La mostra è composta da oltre 120 fotografie in bianco e nero o a colori che raccontano le bellezze del territorio iscritte nel patrimonio UNESCO. I quattordici fotografi italiani mostrano una sensibilità nuova, "contemporanea", con la quale hanno interpretato i nostri siti nella loro quotidianità. L'evento, che in tutte le numerose Sedi in cui è stato tenuto ha riscosso un forte successo, è riuscito a portare all'attenzione del pubblico il valore universale della Convenzione per il Patrimonio mondiale culturale e naturale dell'UNESCO.

L'iniziativa in oggetto ha inoltre inteso ed intende essere anche valido strumento di promozione del turismo culturale ed occasione di rilancio dell'Italia come "Museo a cielo aperto".

La mostra, nel 2009, ha toccato le sedi di Riga, 1500 Bratislava, Lussemburgo, Zagabria, Monza, Delhi e proseguirà poi per la sede indiana di Mumbai. Convergenze Mediterranee